



M.I.U.R.

Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE n. 3
Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria –
Scuola Secondaria di I grado
Via Amsicora - 09170 ORISTANO
Tel. 0783/791780
www.ic3oristano.edu.it

Cod. Fisc. 80004890952 – Cod. Mecc. ORIC82600R
oric82600r@pec.istruzione.it – oric82600r@istruzione.it
Codice Univoco Ufficio per la fatturazione elettr. UF377X



UNIONE EUROPEA



REGOLAMENTO DEI PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE

L'Istituto Comprensivo Statale n.3 di Oristano

Visto il D.M. del 3 agosto 1979;
Visto il D.M. del 13 febbraio 1996;
Visto il D.P.R. 275 del 8 marzo 1999;
Vista la Legge 124 del 3 maggio 1999;
Visto il D.M. 201 del 6 agosto 1999;
Visti i D.P.R. 81 e 89 del 20 marzo 2009;
Visto il D.M. 37 del 26 marzo 2009;
Visto il D.M. 254 del 16 novembre 2012;
Vista la Nota Ministeriale 1391 del 18 febbraio 2015;
Vista la Legge 107 del 13 luglio 2015;
Visto il D.Lgs 60 del 13 aprile 2017;
Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa di questo Istituto;
Visto il D.M. 176 del 1 luglio 2022;
Vista la Nota Ministeriale 22536 del 5 settembre 2022;

Preso atto della Delibera del Collegio dei Docenti n. ___ del ___;
Preso atto della Delibera del Consiglio di Istituto n. ___ del ___;

CONVERTE

Il "Corso ordinamentale ad indirizzo musicale", già attivato presso questo Istituto ai sensi del D.M. 201/1999, in "Percorso ordinamentale ad indirizzo musicale" ai sensi del D.M.176/2022;

DEFINISCE E ADOTTA IL SEGUENTE SPECIFICO REGOLAMENTO:

REGOLAMENTO DEL “PERCORSO ORDINAMENTALE AD INDIRIZZO MUSICALE” DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

PREMESSA

Valore formativo dei percorsi ordinamentali a indirizzo musicale L’Istituzione Scolastica attraverso i percorsi ordinamentali a indirizzo musicale, attivati ai sensi del Decreto Ministeriale n.201 del 6 Agosto 1999 e convertiti ai sensi del Decreto Ministeriale n.176 del 1 Luglio 2022, intende fornire agli alunni esperienze significative segnate dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, che possa fornire loro una maggiore capacità di lettura attiva e critica del reale, una ulteriore possibilità di conoscenza, espressione e coscienza, razionale ed emotiva, di sé. “L’esperienza dello studio di uno strumento rende più significativo l’apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni tra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della “Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali” descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l’acquisizione di capacità specifiche l’alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa; impara a riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale o sociale mediante le arti e la capacità di impegnarsi in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente; mette a punto un metodo di studio basato sull’individuazione e la risoluzione dei problemi. La pratica individuale, in combinazione con quella corale e strumentale d’insieme, consente di interiorizzare i valori alla base dei grandi principi transdisciplinari che investono la scuola italiana, quali le pratiche inclusive, il contrasto alla dispersione scolastica, la prevenzione alle azioni di bullismo, il recupero dell’individualità del soggetto che pensa e che comunica” (Allegato A, DM n.176). L’insegnamento strumentale:

- promuove la formazione globale dell’individuo offrendo, attraverso un’esperienza musicale resa più completa dallo studio dello strumento, occasioni di maturazione logica, espressiva, comunicativa;
- offre all’alunno, attraverso l’acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- fornisce ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Una volta fornita una completa alfabetizzazione musicale, uno degli obiettivi del percorso triennale è perseguire i traguardi essenziali di competenza. Particolare attenzione viene riservata alla pratica strumentale e corale di insieme, che pongono il preadolescente in relazione consapevole e fattiva con altri soggetti, offrendo così, una significativa opportunità formativa. Il rispetto delle finalità generali di carattere orientativo della scuola secondaria di primo grado non esclude la valorizzazione delle eccellenze anche nella prospettiva di rendere l’esperienza musicale funzionale o propedeutica alla prosecuzione degli studi, nonché alla diffusione della cultura musicale nel territorio, in modo da rafforzare il ruolo della scuola come luogo di aggregazione e diffusione di saperi e competenze. Il percorso a indirizzo musicale attivato presso questa Istituzione Scolastica prevede l’insegnamento dei seguenti strumenti musicali: Pianoforte, Clarinetto, Violino. Flauto traverso. L’insegnamento dello strumento musicale si pone in coerenza con il curriculum di Musica, di cui condivide le finalità generali, si affianca e interagisce con questo, configurandosi come ulteriore mezzo di approfondimento della pratica e della conoscenza critica, per svilupparne gli aspetti creativi e per potenziare le forme di interazione con le altre arti.

Art.1 – DOMANDA DI AMMISSIONE

Il percorso ad indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono alla Scuola Secondaria di I Grado dell’I.C. 3 di Oristano compatibilmente con i posti disponibili e con quanto previsto nell’Art.2 del presente regolamento. Per accedere al percorso è necessario presentare esplicita richiesta nella scheda di iscrizione barrando l’apposita casella e indicando l’ordine di preferenza dei quattro strumenti. Tale preferenza non darà nessun diritto di precedenza sulla scelta stessa e nessuna certezza dell’effettiva ammissione al

percorso. Gli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria dovranno sostenere una prova orientativo-attitudinale al fine di accedere alla graduatoria per la formazione della classe di Strumento Musicale. Gli alunni ammessi verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Per la formazione di questi gruppi è previsto un numero limitato di posti disponibili, individuato in un numero di 7 in ogni classe di strumento, al fine di poter assicurare un'organizzazione didattica ottimale

N.B. Qualora il numero degli iscritti fosse inferiore a 28, ci si riserva di ripartire equamente il numero dei posti attribuiti a ciascuna classe di strumento. Non sono richieste abilità musicali pregresse. Per l'ammissione ai Corsi è necessario presentare esplicita richiesta all'atto dell'iscrizione, barrando l'apposita casella presente nella domanda, e indicando l'ordine di preferenza degli strumenti scelti.

Art.2 – PROVA ORIENTATIVO-ATTITUDINALE

La prova orientativo/attitudinale ha lo scopo di indirizzare le scelte degli allievi, di individuare le loro attitudini, oltre che le caratteristiche fisiche in relazione allo strumento prescelto. La prova consiste in un test di riproduzione vocale e ritmica e in un breve colloquio informativo. La prova pratica è articolata in:

- a) Prova ritmica (il candidato dovrà riprodurre semplici cellule ritmiche con l'ausilio di una matita, nonché sincronizzarsi al battito del metronomo)
- b) Prova di percezione delle altezze (il candidato dovrà discriminare i suoni acuti e gravi prodotti al pianoforte e individuare le differenze tra 2 brevi moduli melodici proposti)
- c) Prova melodica e di intonazione (il candidato dovrà riprodurre con la voce dei suoni proposti al pianoforte);

Durante il colloquio l'alunno potrà confermare o cambiare l'ordine di preferenza indicato nella scheda di iscrizione (vedi Art.1). Le singole prove, predisposte dalla Commissione, saranno identiche per tutti i candidati. La somma della votazione delle prove, espressa in decimi e centesimi di punto, determinerà il punteggio finale utile al posizionamento in graduatoria. La graduatoria verrà affissa all'albo appena terminate le operazioni di valutazione dei candidati, nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni, e la scuola si renderà disponibile a fornire adeguate informazioni alle famiglie. Per gli alunni con certificazione di diversa abilità o disturbo specifico dell'apprendimento, saranno predisposte dalla commissione delle prove differenziate sia come durata che livello di difficoltà, ma non come tipologia. Eventuali impedimenti fisici saranno tenuti in conto ai fini dell'attribuzione dello strumento musicale.

Art. 3 – GRADUATORIA E CLASSI DI STRUMENTO La graduatoria di accesso al percorso a indirizzo musicale verrà stilata secondo il punteggio conseguito dagli allievi nelle prove orientativo-attitudinali. Le alunne e gli alunni sono ammessi alla frequenza nei limiti dei posti disponibili, e verranno ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento dei quattro diversi strumenti musicali. Tenuto conto del posizionamento nella graduatoria, delle preferenze espresse dall'alunno e delle abilità prevalenti dimostrate in sede di prova attitudinale, le richieste verranno soddisfatte, diversamente verrà proposto lo studio di un altro strumento. L'assegnazione dello strumento a ciascun candidato verrà resa nota agli interessati attraverso notifica di pubblicazione all'albo della scuola e non è sindacabile. Le singole classi di strumento verranno formate cercando il miglior equilibrio possibile tra: - attitudini manifestate durante la prova - le preferenze indicate dagli alunni; - la necessità di rispettare i criteri generali per la formazione delle classi; - la necessità di garantire una distribuzione omogenea tra i diversi strumenti. Entro cinque giorni dalla data di pubblicazione della predetta graduatoria e' ammessa la rinuncia scritta alla frequenza dell'alunna o dell'alunno al percorso ad indirizzo musicale, da inviare all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto. In caso di rinuncia, si procederà allo scorrimento della graduatoria sino al completamento del numero massimo previsto per la formazione del gruppo. Le famiglie interessate saranno contattate dalla segreteria della scuola.

Art. 4 – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE La commissione di valutazione è presieduta dalla Dirigente Scolastica o da un suo delegato, ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste, nominato dal Dirigente stesso e da un docente di musica. I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado, gli obiettivi di apprendimento, i contenuti fondamentali e criteri di valutazione, le metodologie e le indicazioni programmatiche dello studio dello strumento musicale nella scuola media, sono stabiliti dal Decreto Ministeriale n.176 del 1luglio 2022.

Art.5 – RINUNCIA ALL'ISCRIZIONE E SCORRIMENTO GRADUATORIA Qualora, a fronte di un esito positivo della prova attitudinale, la famiglia non intendesse procedere all'iscrizione al corso, la rinuncia deve pervenire in forma scritta alla Dirigente Scolastica entro dieci (10) giorni dalla comunicazione dell'esito della prova. Superato tale termine la rinuncia è ammessa solo per gravi e giustificati motivi di salute attraverso presentazione di certificato medico attestante l'impossibilità fisica allo studio dello strumento. In assenza della suddetta rinuncia scritta, si intende da parte della famiglia l'accettazione dell'iscrizione al corso ad indirizzo musicale e allo strumento individuato dalla Commissione. Per ragioni didattiche, in nessun modo potranno essere accettate rinunce avvenute in corso d'anno o durante l'intero triennio, salvo trasferimento dell'alunno ad altro istituto. Non sono ammessi passaggi da uno strumento all'altro. In caso di rinuncia al corso si provvederà ad occupare il posto vacante procedendo allo scorrimento della graduatoria, ad eccezione di alunni assenti alla prova o non valutabili. **Il percorso a indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di scuola media, essendo a tutti gli effetti materia curricolare.**

Art. 6 – DOVERI DEGLI ALUNNI DEL CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE Terminate le operazioni relative alla formazione delle classi, gli allievi saranno iscritti al percorso a indirizzo musicale per l'intero triennio, durante il quale non saranno ammesse domande di ritiro, né assenze reiterate. Una volta scelto, lo strumento è materia curricolare, ha durata triennale, è parte integrante del piano di studio dello studente e materia degli esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione. Gli alunni, pertanto, sono tenuti a frequentare regolarmente tutte le lezioni, ad esercitarsi costantemente e a partecipare alle manifestazioni scolastiche. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto della scuola anche durante la frequenza pomeridiana. Eventuali assenze dovranno essere debitamente giustificate, dal genitore o da chi ne fa le veci, al docente della prima ora nella lezione mattutina immediatamente successiva all'assenza.

Art. 7- NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA Nel caso in cui il Consiglio di classe disponga la non ammissione alla classe successiva, motivata anche dal superamento del monte ore di assenze previsto dalla norma, la Commissione dei Docenti di Strumento, sentito il Consiglio di classe, si riserva di valutare eventuali richieste di interruzione del percorso musicale da parte della famiglia.

Art.8 – ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI Le lezioni individuali di strumento si svolgeranno in orari e giorni che ogni alunno concorderà con il proprio insegnante e in virtù delle altre attività scolastiche. Le lezioni del corso ad indirizzo musicale, in quanto curricolari, hanno la priorità sulle altre attività extrascolastiche. Ogni allievo avrà diritto a tre ore settimanali di lezione, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali. Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, prevedono: a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; b) teoria e lettura della musica; c) musica d'insieme. Durante l'anno scolastico le lezioni di musica d'insieme aumenteranno in previsione di eventuali manifestazioni nelle quali gli alunni dovranno esibirsi; durante tale periodo il normale orario potrà essere soggetto a variazioni. Si favorirà diffusamente la partecipazione degli allievi a manifestazioni, concorsi, saggi e visite guidate durante il corso dell'anno scolastico.

Art.9 – CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'ORARIO DI INSEGNAMENTO DEI DOCENTI DI STRUMENTO MUSICALE FUNZIONALE ALLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' COLLEGIALI L'orario dei docenti di

strumento musicale sarà strutturato in relazione alle risorse attribuite all'istituto e di modalità funzionale alla partecipazione dei docenti alle attività collegiali.

Le attività del Percorso a indirizzo musicale, al fine di ottimizzare le risorse professionali e strumentali, possono essere realizzate pure con azioni progettuali comuni atte a promuovere

- accordi di rete con altre istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione utilizzando gli organici dell'autonomia in coerenza con quanto previsto dal Piano delle arti di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017;
- poli ad orientamento artistico e performativo di cui all'articolo 11 del predetto Decreto Legislativo, disciplinati dal Decreto Ministeriale 16 del 31 gennaio 2022;
- un sistema coordinato e/o altre forme di cooperazione, per la promozione dei temi della creatività e per la promozione dell'arte e della cultura umanistica nel sistema scolastico e nel sistema nazionale di istruzione e formazione, attraverso accordi di rete e/o collaborazioni (nel rispetto del Decreto Legislativo 60 del 13 aprile 2017 e di quanto contemplato dalle norme sull'Autonomia Scolastica) con enti e soggetti pubblici e privati che operano in ambito musicale.

Art. 10 – PAUSA PRANZO SORVEGLIATA L'Istituto garantisce la pausa pranzo sorvegliata agli alunni che hanno lezione di Strumento e a coloro che hanno lezione l'ora successiva.

Art. 11 – VALUTAZIONE DELLE ABILITÀ E COMPETENZE CONSEGUITE L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprimerà un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il Consiglio di classe formulerà. Qualora le attività didattiche siano svolte da più docenti, viene espressa una unica valutazione dal relativo docente di strumento del singolo studente. In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, comprende una prova pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme. I docenti di strumento partecipano ai lavori della commissione e, in riferimento alle alunne e agli alunni del proprio strumento, a quelli delle sottocommissioni. Le competenze acquisite da coloro che hanno frequentato percorsi a indirizzo musicale sono riportate nella certificazione delle competenze di cui all'articolo 9 del decreto legislativo n. 62 del 2017. I docenti potranno orientare i propri alunni che concludono il triennio di studi verso la prosecuzione degli studi musicali presso un Conservatorio di Musica o presso un Liceo Musicale.

Art. 12 – UTILIZZO DEGLI STRUMENTI MUSICALI DELLA SCUOLA. La scuola concede lo strumento in comodato d'uso a fronte di un accordo scritto attestante una assunzione di responsabilità delle famiglie sullo strumento prestato. La segreteria è preposta ad assolvere alle pratiche relative al rilascio/restituzione dello strumento sempre sotto la supervisione degli insegnanti che ne valuteranno le condizioni; gli allievi che usufruiranno di tali strumenti avranno cura di custodire gli stessi in maniera appropriata. A questo proposito, si precisa che relativamente agli alunni a cui viene assegnato il pianoforte, l'acquisto dello strumento sarà necessario per garantire il normale svolgimento dell'attività didattica; anche un pianoforte digitale assolverà perfettamente a questa funzione.

Art. 13 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE DEI DOCENTI DI STRUMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA E ORIENTAMENTO PER LE CLASSI QUINTE . L'istituto attualmente non è accreditato per lo svolgimento delle attività di cui al D.M. n. 8 del 31/01/2011, ma comunque si prefigge di programmare ed effettuare, di concerto con i docenti interessati (nel rispetto di quanto previsto dal CCNL e dalla Contrattazione di Istituto), attività didattico - musicali funzionali all'arricchimento della pratica musicale anche nella scuola primaria. I docenti di strumento musicale e quelli delle classi quinte della scuola primaria, previa apposita pianificazione con il Dirigente Scolastico, programmano incontri di avviamento alla pratica musicale destinati alle alunne e agli alunni della

scuola primaria allo scopo di presentare loro e far conoscere le quattro specialità strumentali presenti nel Percorso a indirizzo musicale. I docenti, durante gli incontri, oltre a dare sommarie indicazioni in merito ai codici del linguaggio musicale in genere, presentano gli strumenti nelle loro peculiarità morfologiche, timbriche e tecnico - esecutive coinvolgendo, nelle esecuzioni dimostrativo - esemplificative di composizioni di vari generi e stili (sia solistiche che in formazioni di musica d'insieme), anche alunne e alunni del Percorso a indirizzo Musicale. Questo per consentire alle alunne e agli alunni della scuola primaria di familiarizzare con le quattro specialità strumentali del predetto Percorso e di meglio conoscere le loro peculiarità, etc.. Potranno essere, altresì, programmati appositi corsi di pratica musicale per l'ampliamento, in orario extracurricolare, dell'offerta formativa nella scuola primaria al fine di fornire una ben strutturata azione didattica di propedeutica musicale per avvicinare, sensibilizzare e guidare le alunne e gli alunni alla pratica musicale.

Art. 14 – MODALITÀ DI COLLABORAZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI PRATICA MUSICALE NELLA SCUOLA PRIMARIA I docenti della scuola secondaria, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva integrativa di Istituto e ai sensi del D.M. n.8 del 2011, possono utilizzare alcune ore, come quelle di potenziamento di strumento musicale o ore di strumento disponibili risultanti da un'organizzazione oraria interna (dovuta ad un eventuale numero inferiore di alunni per classe di strumento) per lo svolgimento di attività di formazione e pratica musicale nella scuola primaria in un'ottica di continuità e orientamento con l'indirizzo musicale della scuola secondaria.

Art.15 - DOCENTE REFERENTE DEL PERCORSO A INDIRIZZO MUSICALE Viene individuato un docente referente, tra i docenti di strumento, con incarico annuale di coordinamento didattico, tecnico e logistico del Percorso a indirizzo musicale e di collegamento con il Dirigente Scolastico, con il D.S.G.A, con le FF.SS. e con il resto del personale docente e ATA in ordine alla programmazione prevista e al Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Egli si adopera per il buon funzionamento del Percorso in questione predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno che all'esterno dell'Istituto, nonché curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti riguardanti il Percorso a indirizzo musicale e/o con eventuali altri soggetti pubblici e privati relativamente al Percorso predetto.

Art.16 - DOCENTI I docenti di strumento musicale sono tenuti al rispetto del divieto di impartire lezioni private agli alunni frequentanti lo stesso strumento musicale.

Art.17 - ENTRATA IN VIGORE Il presente Regolamento entrerà in vigore a partire dal 1° settembre 2023 e si applica a tutti gli studenti iscritti al Percorso ad indirizzo musicale dell'Istituto a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Per l'anno scolastico 2022/2023 continua a produrre i propri effetti il D.M. 201 del 6 agosto 1999. Le future classi seconde e terze a Indirizzo musicale della Scuola Secondaria di Primo Grado già funzionanti nell'anno scolastico 2022/2023, ai sensi del D.M. 201 del 6 agosto 1999, completano il percorso precedentemente avviato fino ad esaurimento.

Art.18 - NORME TRANSITORIE Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa riferimento alle specifiche leggi e normative vigenti.